## **VareseNews**

## Ciaspole, polenta e tanta neve. Con la zona gialla torna il turismo "a chilometro zero"

Pubblicato: Mercoledì 3 Febbraio 2021



**Funghi e polenta nel piatto e fuori tanta, tanta neve.** Con il passaggio in "zona gialla" della Regione Lombardia hanno riaperto le porte, seppur con tutte le restrizioni del caso, anche i rifugi e i ristoranti di montagna.

Nell'**Alto Varesotto**, qualcuno è già tornato alla **Forcora** per trascorrere qualche ora in mezzo alla neve quest'anno particolarmente abbondante. Nonostante oggi la giornata non sia delle migliori, gli avventori non mancano. «**Finalmente abbiamo ripreso e un po' di persone ci sono e ci sono state anche nei giorni scorsi**, ed è un buon segno – commenta Simone Riva Berni del ristorante Sciovia Forcora -. Vedremo come andrà il weekend e speriamo che si possa ripartire al più presto».

Punto di partenza per raggiungere altre mete montane, **la Forcora è gettonata anche come base per le camminate sulla neve**. «L'idea delle ciaspole sta funzionando molto bene – racconta Riva Berni – in molti ne hanno fatto richiesta».

Per gli amanti della montagna le restrizioni pesano ancora molto. Per i **lombardi, nonostante anche il Piemonte sia in "zona gialla",** non è ancora possibile sconfinare e raggiungere alcune delle località più frequentate come per esempio **i monti e le valli ossolane.** Vale naturalmente il contrario. Un limite che però invita a riscoprire le destinazioni di prossimità e a vivere la montagna riscoprendo anche possibilità alternative allo sci.

Il futuro della stagione sciistica resta infatti ancora incerto. Il ritorno sulle piste dovrebbe essere previsto per il 15 febbraio, pur con una serie di accorgimenti e restrizioni. Le Regioni hanno presentato al Governo le linee guida per la riapertura degli impianti ma si dovrà attendere il via libera ufficiale.

Le proposte delle Regioni per il ritorno sulle piste da sci

Gli azzurri di sci si allenano a Brinzio

di mcc